

Distretto rurale e rafforzamento delle filiere tra i nuovi obiettivi del Gal Terreverdi Teramane

27 Maggio 2026

di Redazione



TERAMO – Rafforzamento delle filiere locali, formazione e accompagnamento degli operatori, governance territoriale e promozione integrata, oltre al sostegno agli investimenti per circa 1,1 milioni di euro rivolti agli operatori privati del settore del turismo, agricolo, agroalimentare e dei servizi alle imprese.

È quanto prevede il nuovo Piano di azione del Gal Terreverdi teramane.

Presentato stamattina dal presidente **Pasquale Cantoro**, dall'assessore regionale all'Agricoltura **Emanuele Imprudente** e dal consigliere della Camera di Commercio del Gran

Sasso **Daniele Erasmi**, il Piano è articolato in cinque azioni strategiche sviluppate attraverso due grandi temi: la denominazione territoriale “Terramàne” ed il Distretto rurale e agroalimentare.

Il Gal Terreverdi Teramane è un partenariato locale che riunisce Enti pubblici, imprese, associazioni e operatori del territorio con l’obiettivo di costruire strategie condivise di crescita economica e sociale attraverso iniziative e progetti condivisi nella logica Leader.

Il Gal opera nella provincia di Teramo su un territorio di 21 Comuni e circa 190mila abitanti, compreso tra costa e l’entroterra collinare. Ne fanno parte i comuni di Alba Adriatica, Ancarano, Bellante, Castellalto, Cellino Attanasio, Colonnella, Controguerra, Corropoli, Giulianova, Martinsicuro, Morro d’Oro, Mosciano Sant’Angelo, Nereto, Notaresco, Pineto, Roseto degli Abruzzi, Sant’Egidio alla Vibrata, Sant’Omero, Silvi, Torano Nuovo e Tortoreto.

“A dieci anni dalla costituzione della società, il Gal Terreverdi Teramane si prepara ad avviare una nuova fase di sviluppo con la programmazione 2023-2027” ha detto Cantoro. “Il 2025 ha segnato la conclusione del percorso legato alla programmazione 2014-2022 e oggi si apre una nuova stagione che si fonda sulla continuità e sulla valorizzazione del lavoro già realizzato. La Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027 rappresenta per il Gal Terreverdi Teramane una fase di consolidamento del lavoro di rete e di attivazione territoriale, con l’obiettivo di costruire un modello di sviluppo capace di integrare economia rurale, turismo, identità e innovazione in una visione condivisa e sostenibile del territorio”.

“Un ringraziamento per il lavoro al Gal Terrevedi Teramane che sempre attiva processi positivi” è stato rivolto da Imprudente. “Oggi agricoltura e turismo non possono più essere considerati settori separati: rappresentano un unico sistema di sviluppo territoriale capace di generare valore economico occupazione e identità per le comunità locali. La strategia del Gal Terreverdi Teramane, va in questa direzione ed è pianamente coerente con il lavoro della Regione che pone al centro la qualità dei servizi, l’innovazione e la valorizzazione delle eccellenze locali. Integrare filiere agricole, accoglienza, promozione del territorio ed esperienza turistica significa costruire un modello di crescita più competitivo, sostenibile e capace di rafforzare l’attrattività dell’intero sistema regionale”.

“La nuova programmazione del Gal offre opportunità straordinarie e concrete attraverso strumenti finanziari e attività di accompagnamento per gli operatori. In questo scenario, la Camera di Commercio continuerà ad essere un partner attivo e un punto di riferimento per favorire la cooperazione tra operatori pubblici e privati, affiancando ai fondi Leader la forza dei propri investimenti camerali”, ha detto Erasmi.

“Nella Strategia 23/27 sono stati confermati i due ambiti tematici strategici che hanno caratterizzato l’azione del Gal: il rafforzamento delle filiere produttive e lo sviluppo del turismo locale” ha spiegato la direttrice del Gal **Rosalia Montefusco**.

“In entrambi i settori, le attività previste nei prossimi anni si inseriscono in un percorso già consolidato, con l’obiettivo di ampliarne i risultati e l’impatto sul territorio. L’elemento distintivo della nuova Strategia consiste nel potenziamento delle azioni a sostegno del tessuto economico locale attraverso l’attivazione di bandi di prossima pubblicazione e del valore di 1 milione 150.000 euro. Le opportunità interesseranno sia il comparto turistico sia quello delle filiere produttive: nel primo caso, con un forte orientamento verso la qualificazione dell’offerta attraverso strumenti come la Carta dei Servizi e dell’Accoglienza; nel secondo, attraverso il percorso di costituzione del Distretto rurale e agroalimentare, quale strumento di aggregazione, crescita e valorizzazione delle peculiarità territoriali”.